A colloquio con Giacomo Mombello capogruppo del PCI alla Regione

Per un governo fondato sull'unità della sinistra

Domani si riunisce il Consiglio regionale ma tra le forze politiche non c'è accordo
Decisiva la conferma dei socialisti di non adesione al quadripartito di centro-sinistra

ANCONA — Domani si riunirà il Consiglio regionale con all'ordine del giorno la nomina del Presidente ma forse non se ne farà nulla perché tra le forze politiche non è stato raggiunto alcun accordo. Se questa impressione verrà confermata, si aggraverà l'« impasse » che dura da più di un mese mentre i problemi economici e sociali delle Marche continuano ad aggravarsi anche in termine di occupazione.

Dal Consiglio di fabbrica del Cantiere navale, dalla Confcoltivatori, dalle organizzazioni sindacali, giungono alle redazioni ed ai gruppi consigliari comunicati e prese di posizione perché si dia alla Regione un governo stabile ed adeguato, fondato sull'unità della sinistra.

« Dall'incontro tra il PCI-PSI-PSDI-PRI, ci ha detto il compagno Giacomo Mombello recentemente riconfermato alla presidenza del gruppo del PCI alla Regione, sono emersi sufficienti dati affinché ogni partito assuma ormai le proprie responsabilità.

« Il PRI, accantonando ogni discorso sui contenuti e sul programma, ha ribadito la propria preferenza per la meccanica trasposizione della formula di governo nazionale o anche per il centro-sinistra; il PSDI ha espresso la preferenza per il centro-sinistra ma ha anche chiaramente detto che non esclude soluzioni diverse al fine di garantire la governabilità della Regione.

« Ora appare decisiva una posizione del PSI che confermi la sua volontà (questo è stato uno dei punti fermi del programma elettorale socialista) di non aderire, in nessuna forma, ad un quadripartito di centro sinistra ».

Le incertezze e le doppiezze delle forze politiche, gli atteggiamenti ricattatori della DC stanno portando la situazione al punto di rottura; già c'è chi si rassegna a non avere una soluzione prima di settembre. « Questo ritardo è gravissimo, ci sottolinea Mombello; andare a settembre significa non mettere in moto i trenta miliardi per il secondo biennio della legge per la casa, un miliardo e duecento milioni per il primo biennio delle case rurali, non mettere in moto i 12 miliardi messi a disposizioni dalle casse rurali per l'edilizia; non mettere in circolo gli oltre 10 miliardi della legge quadrifoglio, per l'agricoltura, non spendere il miliardo per l'associazione dei produttori in agricoltura, rendere impossibile la spesa dei due miliardi e quattrocento milioni per le aree artigianali, non mettere in attuazione la legge per l'occupazione giovanile, non avviare il pieno della formazione professionale; in definitiva ha sottolineato il compagno Mombello ai 280 miliardi di residui passivi, non sarebbe esagerato prevederne altri 280, questo significa rinviare la soluzione del governo alla Regione, un danno gravissimo alla intera economia ».

E' partendo dai problemi reali che i comunisti sono venuti proponendo la formazione di una giunta PCI-PSI-PDUP-PRI-PSDI, preso anche atto che la DC si è arroccata sulla pregiudiziale anticomunista. « Noi consideriamo l'unità tra PCI e PSI un punto di forza per battere il disegno della democrazia cristiana e capace di portare alla soluzione positiva del governo la regione.

« Non ci possono essere dubbi, ci dice Mombello. Si tranquillizzi il segretario regionale del PSI, compagno Novarro Simonazzi, sulla nostra tenace iniziativa tesa a realizzare una convergenza di tutta la sinistra; è semmai più utile che PCI e PSI insieme si impegnino a sollecitare un chiarimento del PSDI in senso positivo, cioè di chiedere loro la scelta a sinistra ».

Un atteggiamento chiaro e coerente con la posizione di apertura e non pregiudiziale che il PCI porta avanti nei confronti anche delle forze politiche intermedie tanto che stanno maturando accordi in molti Comuni ed in alcune Province sia che PRI e PSDI siano necessari a determinare una maggioranza, sia che no: prima di tutto si punta alle più larghe convergenze su un programma di rinnovamento.

Di fronte al « balletto delle formule », alla logorante « guerra di posizione » che i partiti e la DC in particolare portano avanti da più di un mese si avverte qualche traccia di scetticismo fra la gente e proprio per questo « noi stiamo portando avanti un programma di lotta e mobilitazione della gente, sottolinea Mombello; siamo molto vicino ai lavoratori che guardano alla soluzione democratica e di sinistra alla Regione con un grande interesse anche per le condizioni di una economia che comincia a dare segni preoccupanti ».

« Ed è proprio per questo che pensiamo che non si possa separare il problema dell'elezione del Presidente del consiglio da un quadro generale che veda l'assetto complessivo anche degli strumenti di governo, aggiunge il capogruppo del PCI. Non daremo nessuno spazio a manovre o diversivi ne a confusioni di chi intende separare i due momenti, quello istituzionale e quello dell'esecutivo ».

Proporremo al dibattito del consiglio delle precise date e scadenze entro le quali si debbono risolvere le questioni aperte.

b. b.

Gli operai pesaresi in lotta contro le provocazioni di De Tomaso

Ancora ferma la vertenza Benelli

La direzione della casa motociclistica rifiuta di dare informazioni sulla nuova fabbrica di Chiusa di Ginestreto - Forte mobilitazione dei metalmeccanici pesaresi per lo sciopero di giovedì prossimo

PESARO — Per i metalmeccanici pesaresi lo sciopero di giovedì avrà una evidente caratterizzazione: di sostegno alla vertenza aziendale dei lavoratori della Benelli che, a due mesi dalla apertura delle trattative, devono sostenere gli attacchi all'occupazione sferrati da De Tomaso.

De Tomaso rifiuta ogni confronto sulla piattaforma rivendicativa elaborata dal sindacato, mettendo in atto continue provocazioni nella speranza di intaccare la compattezza dei lavoratori e di poter chiudere la vertenza senza dover concedere troppo sui punti più qualificanti. Essi riguardano innanzitutto l'informazione sulle scelte e le prospettive che interessano il nuovo stabilimento che sta sorgendo a Chiusa di Ginestreto. E' evidente che intorno alle questioni dei tempi di attuazione, dell'organizzazione del lavoro e dei livelli di occupazione si incentra l'interesse dei lavoratori che dovranno trasferirsi nella nuovo fabbrica.

Su tale cumulo di problemi il silenzio della direzione è ermetico. Una pratica ormai nota agli operai della casa motociclistica e in genere a quelli del gruppo De Tomaso che si trovano a lottare congiuntamente per rivendicare prospettive più chiare di lavoro.

A queste richieste si è risposto con le sospensioni, la cassa integrazione, e ancora con le sospensioni. Fatto sta che oggi la Benelli è praticamente l'unica azienda del settore metalmeccanico pesarese in cui appare lontana la possibilità di un accordo sulla piattaforma aziendale. Non è una novità se si considera che la vertenza precedente si trascinò per circa 18 mesi prima che si giungesse all'accordo.

L'atteggiamento di De Tommaso contrasta con quelli degli altri imprenditori metalmeccanici pesaresi che nella stragrande maggioranza dei casi manifestano una chiara volontà di concludere le vertenze di azienda.

Si diceva dello sciopero di due ore di giovedì. All'unità interna raggiunta dai lavoratori della Benelli si aggiungerà sicuramente la solidarietà dell'intera categoria. Una forma di pressione che si augura convinca De Tomaso ad accettare la ripresa del confronto, a meno che il costruttore argentino non debba rappresentare qui a Pesaro la mosca cocchiera della strategia FIAT. Nel qual caso le prossime settimane protrebbero farsi roventi nella fabbrica di Via Mameli.

Schiarita nella situazione delle cartiere Miliani

FABRIANO — Soddisfazio ne fra i lavoratori cartai de tre stabilimenti Miliani d Fabriano, Castelraimondo e Ploraco, per la piena riuscit della giornata di lotta di gio vedì scorso e la « schiarita » avutasi nelle posizioni de governo.

Le Cartiere Miliani, com si sa, attendono ormai d mesi il passaggio proprieta rio dalle mani dell'INA (azienda pubblica del ram assicurazioni) a quelle de Poligrafico dello Stato, in base ad un disegno di leg ge sottoscritto da tutti i gruppi parlamentari demo cratici. Nonostante l'accord unanime, però, la legge è an cora ferma all'approvazion delle Camere poiché alcun parlamentari siciliani e ca labri, di tuti i partiti, han no sottoscritto un emenda mento in cui si vincola la so luzione per le Miliani (azien da ancora sana e produtti va) a quella della SIAC siciliana e delle Cellulosa Ca labra.

L'irresolutezza del Gover no per questi ultimi due ca si ha provocato quindi grav ritardi in un progetto di am modernamento e sicurezz produttiva ed occupazional delle CMF che già da tem po è stato formulato. Gra zie all'azione unitaria dei la voratori e dei sindacati (ol tre allo sciopero, numerose anche la scorsa settimana le assemblee aperte in fab brica con rappresentanti de partiti ed enti locali) il Mi nistro dell'Industria Bisa glia ha ora precisato le po sizioni dell'Esecutivo, dichia rando, nel corso dell'incon tro con i sindacati dell'altr giorno la volontà di arrive re al più presto alla soluzio ne di passaggio al Poligraf co delle CMF, prospettan do invece un'ipotesi di ag gregazione in un polo pub blico unico delle tre carti re meridionali in crisi: SIA CE, Cellulosa Calabra e Am batax. Scopo di quest « pull », sarebbe la produzio ne di carta da giornale.

Secondo i sindacati — uscito ieri un comunicato de tre Consigli di Fabbrica del le Miliani — la vicenda CM può dunque concludersi entr una settimana o due: l'impor tante, aggiungiamo noi, è che non venga ancora una volta a mancare, nella pra tica, una concreta volonta

Proseguono le incredibili iniziative della giunta comunale

La Democrazia Cristiana di Ascoli sa guardare soltanto a destra

Il comitato regionale dc che ha chiesto di porre fine all'aberrante « esperimento » si è sentito rispondere che « non è possibile fare altro »

La DC ascolana, con i suoi vari De Sanctis di prima e seconda scelta (l'attuale sindaco Ugo, è stato, come è noto, ripescato dai non eletti delle elezioni amministrative del '76 per surrogare uno degli incarcerati delle concussioni e dell'associazione a delinquere), non finisce mai di sorprendere.

Dopo aver scelto l'ex missino Grilli per mettere in piedi la squallida ed inetta giunte monocolore — che è rimasta a « scaldare la sedia » per otto mesi senza riuscire a fare letteralmente nulla — dichiara oggi al suo Comitato Regionale, che le ingiunge di porre fine all'aberrante esperimento, di dover invece garantire la « governabilità » e di farlo con la destra indipendente stante la indisponibilità dei partiti democratici. Annuncia l'ineffabile sindaco di «2. scelta» un'intervista al Resto del Carlino che il 21 luglio prossimo ci sarà il Consiglio Comunale per discutere il Bilancio di previsione 1980 (e siamo alla fine di luglio!) ed altri importantissimi argomenti, innanzi tutto quelli in materia edilizia bloccati dagli scandali esplosi un anno fa.

Ma non se ne devono andare sindaco e giunta, secondo le prescrizioni del Comitato regionale dc? Quali prospettive ha un esecutivo che è isolato da tutte le forze politiche in consiglio comunale e fuori, che è sconfessato e bandito dal suo stesso partito e che vive soltanto per la personalissima « superresistenza » di questo o quel personaggio; per le furberie da quatro soldi dei falsi comunicati di organismi fantasma e per le prevaricazioni che si consumano persino ai danni di questo o quel consigliere o assessore dello stesso gruppo DC, ormai « sempre più privi di mezzi brancaleone-s»?

Se la autorevole presa di posizione della DC regionale non è un ignobile « gioco delle parti » la giunta di Ascoli non ha futuro, neppure ravvicinato al 21 luglio.

Il sindaco e la giunta hanno un'unica cosa da fare, per decenza e, se la smania della poltrona li fa ancora appena minimamente ragionare, per l'interesse reale della città: andarsene di corsa e consentire che gli ascolani votino il prossimo autunno per rinnovare il comune e permettere finalmente di respirare aria pulita.

Giangiacomo Lattanzi

A Polverigi ultime battute della IV edizione di « Inteatro »

POLVERIGI — Con « Commedia dell'arte » del Divadio na Provazku, la compagnia che è giunta qualche giorno fa dalla Cecoslovacchia, si conclude questa sera la IV edizione di « Inteatro ».

Sempre questa sera ci sarà la replica degli « Autarcique » con « Quelli che abitano la casa di vetro », « Cenerentola no non la voglio fare, cosa ci faccio io vestito così? », del gruppo teatrale « V piano », ed infine gli Anfeclown al Caffè-teatro si esibiranno in « Wadies and lendleman ».

E' stata una settimana piena di spettacoli, di iniziative che hanno coinvolto tutto il paese e l'immediato entroterra visto che diversi attori mimi e gruppi, dopo Polverigi si sono spostati a Falconara, Offagna, Sirolo, Ancona.

Jango Edwards, ad esempio, ha avuto un grande successo a piazza del Papa, nel capoluogo dorico. Grande successo ed interesse hanno avuto anche i seminari sul lavoro dell'attore che sono stati diretti da Franco Ruffini, noto semiologo e docente al IAMA di Bologna.

Conchiglie da tutto il mondo esposte a Cupramarittima

Una mostra dal sapore di mare

Oggi l'inaugurazione alla presenza del ministro dei Beni culturali Oddo Biasini
L'apertura al pubblico è prevista per il 15 luglio - Le manifestazioni collaterali

CUPRAMARITTIMA — E' la quarta edizione ormai, ma ha conservato intatto tutto il suo smalto. « Conchiglie di tutto il mondo » è il sottotitolo della quarta mostra internazionale di malacologia, che si inaugura quest'oggi a Cupramarittima alla presenza del ministro dei Beni culturali Oddo Biasini (l'apertura al pubblico è prevista per martedì 15 luglio).

Sono infatti ben centocinquantamila le conchiglie che saranno esposte a Cupramarittima nelle aule della locale scuola (per un fronte espositivo di oltre mille metri quadrati). I visitatori, sempre più numerosi (ad ogni edizione un record di affluenze), potranno vedere esposte, dal 15 luglio al 20 agosto, conchiglie di ogni forma e dimensione, provenienti da tutto il mondo, raccolte in vetrine, bacheche, acquari e in strutture realizzate esclusivamente per la mostra di Cupramarittima.

Curata in questi giorni di-venta veramente la capitale europea delle conchiglie (non per nulla la mostra cuprense è la più importante nel suo genere in campo europeo) e il centro dell'interesse di collezionisti, studiosi, turisti, giovani, bambini, degli operatori del settore e di semplici curiosi. Numerosi sono i settori in cui si articola la mostra: vi sono esposte conchiglie esotiche, polari, mediterranee, divise per famiglie e per mari, di acqua dolce, terrestri, fluviali, viventi e fossili. Sono presenti stampe antiche ed, insieme, apparecchiature per macrofotografie, fotografie con conchiglie, francobolli e monete riproducenti molluschi, libri antichi e moderni riguardanti la malacologia.

Una considerazione particolare viene data alla didattica e alla ricerca scientifica, alla microscopia malacologica e allo sfruttamento commerciale dei molluschi, sia nel campo alimentare che artigianale ed artistico.

Degno di attenzione anche il calendario delle manifestazioni collaterali.

La manifestazione organizzata da un apposito comitato, riconosciuto ufficialmente dalla Regione Marche, si avvale della collaborazione spassionata di tutti gli enti nazionali, regionali e locali che hanno un qualche legame con il fantascinoso mondo delle conchiglie.

Edoardo Bennato ad Ancona e Peter Tosh a Civitanova

ANCONA — Saranno sicuramente due serate « calde » quelle con Edoardo Bennato e Peter Tosh ospiti della nostra regione per due concerti che si preannunciano entusiasmanti.

Edoardo Bennato si esibirà questa sera allo Stadio Dorico di Ancona. Il concerto enconetano (organizzato da Radio Sibilla 91 e 103 Moz e dalla FGCI) è l'unico nel centro Italia del cantautore napoletano.

Domani, lunedì a Civitanova, lo stadio comunale sarà messo a dura prova alle ore 21,30: è di scena il « reggae » di Peter Tosh.

Il concerto (che si terrà anche in caso di pioggia) è stato organizzato da Radio Antenna Tre e dall'Arci zonale.

COMUNE DI COLLI DEL TRONTO
(ASCOLI PICENO)

Questa Amministrazione rende noto che saranno appaltati, mediante esperimento di licitazione privata da eseguirsi con le modalità previste dall'art. 1 lett. A) della Legge 2-2-1973, n. 14, i lavori di:

— Costruzione di un impianto per il gas metano.
Importo a base d'asta L. 100.000.000.

Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inoltrando domanda in carta bollata al Comune di Colli del Tronto entro dieci giorni dalla pubblicazione. Le domande non vincolano l'Amministrazione.

Colli del Tronto, li 7-7-1980

IL SINDACO
(Giacinto Giacobetti)

COMUNE DI CHIARAVALLE
PROVINCIA DI ANCONA

IL SINDACO
AVVERTE

E' indetta una licitazione privata, ai sensi della Legge 2-2-1973, n. 14, per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica e fognaria del torrente Tripenzio nel tratto da Fosso Sellari a viale della Vittoria, dell'importo a base d'asta di L. 463.305.970 di cui al progetto approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 17 del 18 gennaio 1980.

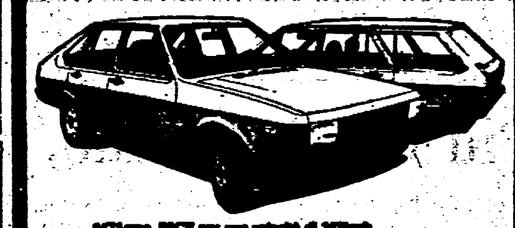
Le ditte interessate, iscritte all'albo nazionale costruttori, possono chiedere di essere invitate, inviando domanda in bollo entro il giorno 19 luglio 1980.

Chiaravalle, li 10 luglio 1980

IL SINDACO
(Guglielmo Bianchelli)

sotto questo simbolo
autoccasioni di tutte le marche con garanzia
AUTOVETTURE - Audi: 50 LS - 80 GL - 100 GLS — Volkswagen: 1200-1300 - Passat - Golf diesel - Golf Berlina - Golf GTI Scirocco GTI - Porsche 911 S — Fiat: 126 - 127 - 128 - 132 - Ritmo — Autobianchi: A 112 - Alfa Romeo - Alfa Sud - Alfetta 1800 - Giulia 1300 - Lancia Beta 2000 - Fulvia coupé - BMW 1600 - Simca 1100 - Peugeot 104-504 — Renault: R6 - R12 - R12 break - R14 TL — Opel: Manta coupé - Record Caravan Citroen: CX - D.S. Pallas — Moto: Honda - Simonini - SWM. AUTOCARRI: furgone Volkswagen TL - Camioncino 1600 - Doppia cabina - Pulmino Giardinetta - Pulmino 900 Fiat - Mercedes
...le troverete qui
g. gabellini s.r.l.
SEDE: 61100 Pesaro Str. Romagna, 119 Tel. 39124/174
FILIALE: 61032 Fano Str. Adriatica-Nord, 126 Tel. 875728
troverete anche la qualità e la garanzia del servizio VOLKSWAGEN
Audi

CAMIONS-CONTAINERS
Grecia - Iraq - Iran
servizio regolare
Adriatica Tra. Sped. s.r.l.
spedizioni internazionali
Via Degli Artigiani, 31 - 60100 ANCONA
Telefoni (071) 33.603 - 33.604 - Telex 560340
MILANO - Via C. Farini, 8 - Tel. (02) 27.00.041 - Telex 321280
PIREO - Akpaiou, 27/29 - Telefono 41.24.119 - Telex 212329
SALONICCO - Odissou, 1 - Telefono 55.51.49 - Telex 412349

PASSAT DIESEL
con tutti i vantaggi del Diesel Volkswagen

1471ccm, 58CV per una velocità di 142km/h. Due carrozzerie: una elegante, confortevole "giardinetta" berlina a cinque porte e la familiare con un vano di carico da 700 a 1460 litri. E per chi preferisce il motore a benzina: Passat 1300,60CV, velocità massima 150km/h; Passat 1600,85CV, velocità massima 170km/h.
...e per un giro di prova le troverete qui
g. gabellini s.r.l.
Sede: 61100 PESARO Str. Romagna, 119 Tel. 39124/174
Filiale: 61032 FANO Str. Adriatica-Nord, 126 Tel. 875728

PRIMULA Confezioni
VENDITA PROMOZIONALE
nei negozi di:
BOLOGNA - Via Indipendenza 8 e 55
FANO - PESARO - RIMINI - CESENA - MANTOVA - PESCARA - ASCOLI PICENO - MACERATA - CIVITANOVA MARCHE - JESI - ANCONA - PADOVA
Tutta la merce in vendita è scontata del 20%
nei negozi
PRIMULA